

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 1963. — *Presidenza del Presidente PICARDI.*

*Intervengono il Ministro per i rapporti tra Governo e Parlamento Codacci Pisanelli ed il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.*

### IN SEDE REFERENTE

« **Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964** » (141 e 141-bis), approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Crespellani riferisce con ampiezza di argomentazioni sul provvedimento in esame, illustrando i criteri seguiti nella parte generale e ponendo in risalto gli aspetti salienti dei numerosi problemi politici, amministrativi e sociali che il disegno di legge considera: nella parte speciale della relazione da lui predisposta saranno più minutamente analizzati gli elementi componenti lo stato di previsione del Ministero dell'interno.

Intervengono nel dibattito il senatore Gianquinto, che preannuncia il voto contrario della sua parte per motivi di ordine generale, derivanti da una posizione di critica a tutta l'attività del Governo nel settore; il senatore Ferroni, il quale solleva il problema della distribuzione dei contributi governativi agli enti comunali di assistenza, con particolare riferimento a quello, del tutto insufficiente, erogato all'Ente venezia-

no; e i senatori Preziosi e Battaglia, i quali si riservano di intervenire approfonditamente nella discussione in Assemblea.

Prendono infine la parola i senatori Chabod, Luca De Luca ed Aimoni, chiedendo chiarimenti e rivolgendo raccomandazioni al relatore in ordine a talune parti della sua esposizione, e il Sottosegretario di Stato Bisori, il quale replica brevemente ai precedenti oratori.

La Commissione delibera successivamente di conferire al senatore Crespellani mandato di fiducia per la presentazione all'Assemblea di una relazione favorevole all'approvazione del provvedimento in esame.

### IN SEDE CONSULTIVA

« **Istituzione del tribunale di Paola** » (3), d'iniziativa del senatore Salerni;

« **Istituzione del tribunale di Paola** » (61), d'iniziativa dei senatori Militerni ed altri.

Il Presidente Picardi riferisce ampiamente sui due provvedimenti e la Commissione, aderendo alle sue conclusioni, decide di trasmettere alla 2<sup>a</sup> Commissione (Giustizia) parere favorevole all'approvazione dei provvedimenti stessi.

### IN SEDE DELIBERANTE

« **Concessione di un contributo straordinario di un miliardo di lire al Consiglio nazionale delle ricerche per le spese di funzionamento sostenute durante l'esercizio finanziario 1962-63** » (119).

Sulle motivazioni del parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro, prende la

parola il senatore Gianquinto, esprimendo perplessità e sollevando alcune obiezioni.

Il Presidente Picardi replica al precedente oratore, e propone che il provvedimento sia più diffusamente trattato nella prossima seduta, quando la Commissione sarà stata posta in condizione di vagliare, con meditato giudizio, tutti gli elementi necessari ad una profonda disamina.

La Commissione accoglie la proposta del Presidente e decide di rinviare il seguito della discussione alla prossima seduta.

### IGIENE E SANITA' (11<sup>a</sup>)

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 1963. — *Presidenza del Presidente ALBERTI.*

*Intervengono il Ministro della sanità Jervolino e il Sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero Santero.*

#### IN SEDE REFERENTE

« Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964 » (51).

Il senatore Criscuoli svolge un ampio intervento, illustrando alla Commissione le linee generali della relazione che sarà presentata all'Assemblea.

Prendono quindi la parola il senatore Casano e il ministro Jervolino, dopo di che la Commissione accoglie la proposta dei senatori Perrino e Samek Lodovici di un breve rinvio della discussione, per consentire la stampa e la distribuzione ai Commissari della relazione del senatore Criscuoli.

#### IN SEDE DELIBERANTE

« Concessione di un contributo straordinario di lire 6 miliardi a favore dell'Opera nazionale maternità e infanzia » (120).

Riferisce il senatore Gatto, il quale ricorda che già nella decorsa legislatura ha avuto occasione di sottolineare ripetutamente lo stato di disagio in cui versa l'O.N.M.I. a causa della mancata riforma istituzionale e dell'insufficienza dei fondi a disposizione. Il relatore chiede altresì che il Governo si faccia promotore di una revisione delle

norme legislative vigenti, al fine di evitare le inadempienze dei datori di lavoro nei confronti dell'assistenza alle lavoratrici madri e ai bambini. Espresse quindi alcune riserve sul sistema di reperimento dei 6 miliardi, il senatore Gatto conclude favorevolmente all'approvazione del disegno di legge in esame, stante la necessità di provvedere al ripiano del disavanzo dell'O.N.M.I.

A sua volta il senatore Lorenzi, dopo avere affermato l'esigenza di dare una struttura più razionale all'organizzazione della O.N.M.I., esprime l'auspicio che per l'avvenire si provveda ad adeguati stanziamenti da parte del Tesoro, evitando di ricorrere annualmente a contribuzioni straordinarie.

In senso parimenti favorevole al disegno di legge, pur con riserve sul sistema di reperimento dei fondi e auspicando interventi più sostanziali e tempestivi a favore dell'O.N.M.I. si pronunciano ancora i senatori Perrino, Di Grazia e Zonca.

I senatori Farneti Ariella, Maccarrone e Simonucci dichiarano invece il voto contrario del Gruppo comunista, ritenendo che il contributo straordinario sarebbe appena sufficiente a coprire il disavanzo di gestione e non farebbe che perpetuare quelle deficienze funzionali che pure sono state più volte denunciate da tutti i settori del Parlamento.

Conclude la discussione il ministro Jervolino annunciando che la riforma istituzionale dell'O.N.M.I. è già allo studio degli uffici del Ministero e convenendo sull'urgenza oltrechè sulla necessità di provvedere in modo più razionale ed organico alle esigenze finanziarie dell'Opera.

La Commissione approva quindi il disegno di legge nel testo presentato dal Governo.

---

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

---

**Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della « mafia » in Sicilia**

*Martedì 1° ottobre 1963, ore 10*

---

*Licenziato per la stampa dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20*